



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 25 Del 08-03-2023

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025.

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di marzo alle ore 15:00, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>BOSANI ANGELO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GADDA ROBERTO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CISLAGHI STELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MIRRA GIANLUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BORGHI ROBERTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022 che ha disposto, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL il differimento al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Vista la Legge n. 197 del 29.12.2022 pubblicata sulla G.U n. 43 del 29.12.2022, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertata con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30.04.2023";

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

- CC n. 12/2022 con cui è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2021;
- CC n. 20/2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022–2024;
- CC n. 35/2022 con cui è stato approvato il D.U.P. 2023 – 2025;
- CC n. 36/2022 avente per oggetto "*Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs. 267/2000, verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.*";
- CC n. 53/2022 avente per oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa ed esercizi 2023 e 2024 in termini di competenza ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000 (novembre 2022).*";
- GC n. 106/2021 avente ad oggetto "*Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale*";
- GC n. 121/2021 avente ad oggetto "*Atto di riorganizzazione approvazione nuova macrostruttura dell'ente*";
- GC n. 58/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022-2024 (parte contabile);
- GC n. 66/2022 avente ad oggetto "*Ricognizione annuale eccedenze di personale. modifica dotazione organica, aggiornamento programma del fabbisogno di personale e piano occupazionale triennio 2022/2024 (maggio 2022).* "
- GC n. 81/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022-2024 (obiettivi anno 2022 e piano della performance 2022 - 2024);
- GC n. 89/2022 avente ad oggetto "*Ricognizione annuale eccedenze di personale. Conferma dotazione organica, programmazione del fabbisogno del personale e piano occupazionale triennio 2023/2025.* ";
- GC n. 109/2022 avente ad oggetto "*Preso d'atto Relazione sulla performance 2021 del personale dipendente dell'Ente*";
- GC n. 136/22 con cui è stata apportata una variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024. Aggiornamento delle risorse assegnate ai responsabili di Settore.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per un migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno

- o di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- o a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- o a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non comprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- o ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L Finanziaria o per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e smi;

#### VISTI:

- o il capo I del titolo IV del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", contenente disposizioni in materia di organizzazione e personale, con particolare riferimento all'articolo 91, comma 2, in base al quale gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- o il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, segnatamente, l'articolo 6, come da ultimo novellato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, recante norme disciplinanti l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni del personale;
- o l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) che pone a carico degli enti soggetti al patto di stabilità (con popolazione superiore a 1000 abitanti) specifici obblighi di riduzione della spesa del personale da conseguire attraverso azioni di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- o l'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo ai commi:
  - 5-bis che, aggiungendo il comma 557-quater al sopra richiamato articolo 1 della legge n. 296 del 2006, sancisce: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
  - 5-quater in base al quale, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;
  - 6 che esclude dall'applicazione dei limiti di cui sopra le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- o la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha disposto con l'articolo 1, comma 228, che gli enti locali possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un

contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, o dalla Legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- il decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160 e, in particolare, l'articolo 9, comma 1-quinquies, a tenore del quale: *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, .....gli enti territoriali ....., non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo"*;
- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;
- l'articolo 1, commi 819 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge finanziaria 2019) con cui sono state disapplicate le regole del pareggio di bilancio ed introdotto, quale nuovo obiettivo di finanza pubblica, l'equilibrio di bilancio inteso come risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, che all'art. 14-bis, comma 1, lettera a) ha esteso la possibilità di recuperare i resti assunzionali fino al quinquennio precedente;
- l'articolo 3, comma 8, della legge 19.06.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" a mente del quale: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni o del personale da parte delle pubbliche amministrazioni, approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 173 del 27 luglio 2018;
- l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge

n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turn over legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: "I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;
- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 80 (convertito con modificazioni dalla legge 113/2021) che ha previsto l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno a partire dal 2022 di un nuovo documento denominato "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)", che sostituirà alcuni dei vigenti strumenti di programmazione (piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione, ecc.). Tra i contenuti di tale documento, i cui schemi e provvedimenti attuativi non sono ancora stati approvati, è previsto "c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (Piano triennale dei fabbisogni di personale), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b)". Il P.I.A.O. dovrebbe integrare nei termini sopra descritti il piano triennale dei fabbisogni di personale, ma non sostituire tale documento, il quale dovrà comunque essere adottato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello del bilancio di previsione che, per l'anno 2023, è stato prorogato al 30 aprile con Legge n. 197 del 29 dicembre 2022;

RILEVATO che:

- l'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato D.P.C.M., che – ove rispettati –

consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni;

- per il Comune di Pregnana Milanese, appartenente alla fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 26,9 per cento;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 del precitato D.P.C.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso D.P.C.M., in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2. Detto valore percentuale per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti è pari al 21,0% per il 2021, al 24,0% per il 2022 e al 25,0% per il 2023 e al 26,0% per il 2024;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso D.P.C.M i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.P.C.M., risulti superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia. Detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti è pari al 30,09%;

DATO ATTO, in relazione all'utilizzo dei resti assunzionali, che:

- nel 2021 l'ente ha maturato con riferimento al quinquennio precedente "*resti assunzionali*" fino alla concorrenza di euro 48.829,77, determinati in ragione della disciplina vincolistica delle assunzioni a quel momento in vigore (Corte dei conti, Sezione Autonomie, delibera n. 25/SEZAUT/2017QMIG);
- l'art. 5 c. 2 DPCM 17.03.2020 prevede che i comuni virtuosi nel periodo 2020-2024 possano utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015 - 2019, che per l'Ente ammontano a Euro 48.829,77), in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella Tabella 2 del D.P.C.M.;
- la Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 12454 del 15/1/2021, ritiene invece che i predetti resti assunzionali del quinquennio antecedente al 2020 (2015-2019), siano alternativi e non aggiuntivi alle facoltà assunzionali di cui al nuovo regime assunzionale, ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;
- la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con delibera n. 15/2021, ha confermato la possibilità di utilizzare i c.d. resti assunzionali cumulandoli alle facoltà assunzionali ordinarie;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra e in un'ottica prudenziale volta a perseguire costantemente la correttezza dell'agire amministrativo, in attesa di ogni opportuno chiarimento, di **NON** tenere conto ai fini della corretta determinazione della capacità assunzionale dell'Ente dei summenzionati resti assunzionali maturati nel quinquennio 2015-2019 e pari a euro-48.829,77;

ACCERTATO che il Comune di Pregnana Milanese si colloca in una condizione di virtuosità finanziaria in quanto il rapporto tra la spesa complessiva del personale impegnata in termini di competenza e rilevata nel rendiconto della gestione 2021 al netto di IRAP (euro 1.017.542,44) e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative al triennio 2019-2021, al netto del valore assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione 2021 (euro 5.114.542,35), risulta pari al 19,90%;

PRECISATO che i valori sopra esposti tengono altresì conto di quanto stabilito con decreto del Ministero dell'Interno 21 ottobre 2020 sulle convenzioni di segreteria, che ha innovato i criteri applicativi delle norme sulla capacità assunzionale, prevedendo che ciascun Comune computi nella spesa di personale la quota a proprio carico e che, per il comune capofila, non rilevino le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa, come illustrato nella relazione tecnica **all. 01**;

APPURATO, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020, l'incremento annuo consentito avuto riguardo alla spesa del personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato è quantificabile in:

- Euro 172.784,83 nell'anno 2020 (17,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 art. 5 D.P.C.M.);
- Euro 213.440,09 nell'anno 2021 (21,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 art. 5 D.P.C.M.; questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020);
- Euro 243.931,53 nell'anno 2022 (24 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020 e del 2021);
- Euro 254.095,34 nell'anno 2023 (25,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020, 2021 e del 2022);
- Euro 264.259,16 nell'anno 2024 (26,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023);

fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 26,9% di euro **5.114.542,35** corrispondente a euro **1.375.811,89**;

APPURATO, altresì, che l'art. 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 prevede espressamente che le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio di cui alla Tabella n. 2 trovino applicazione solo "*In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024*" e, pertanto, per l'anno 2025 l'incremento della spesa del personale è, allo stato, quantificabile in Euro **358.269,45**, dato dal rapporto spesa max rispetto al valore soglia ( $5.114.542,35 * 26,90\%$ ) - euro 1.017.542,44 spesa personale anno 2021 come, da ultimo, rendiconto approvato; fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 26,9% di euro **5.114.542,35** corrispondente a euro **1.375.811,89**;

PRESO ATTO dell'attuale rispetto del limite di spesa definito tenendo conto sia del valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) che dell'incremento annuale consentito (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020) come illustrato negli **all. 01** e **03** parte integrante e sostanziale della presente;

VISTE le note dei Responsabili di Settore dell'Ente in merito ad eventuali eccedenze di personale:

Nota prot. n.	Data	Responsabile di Settore del Comune di Pregnana Milanese
1578	28/02/2023	Responsabile Settore Polizia Locale
1613	01/03/2023	Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali
1627	01/03/2023	Responsabile Settore Assetto ed uso del territorio
1637	01/03/2023	Responsabile Settore Servizi alla persona
1638	01/03/2023	Responsabile Settore Educativo Culturale

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle suddette note rese dai Responsabili di Settore dell'Ente NON emergono situazioni di eccedenza di personale;

VISTA la vigente dotazione organica approvata da ultimo con deliberazione GC 66/2022 in data e confermata con deliberazione GC 89/2022;

DATO ATTO che nel piano assunzionale 2022/2024 anno 2022 erano programmate le seguenti assunzioni, che rispettano anch'esse il limite di spesa definito dal valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) e dall'incremento annuale consentito (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020):

- a) n. 1 "Ufficiale di Polizia Locale" cat. D posizione economica D1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Polizia Locale, con decorrenza giugno 2022;
- b) n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza da settembre 2022 (assunzione già prevista con propria precedente deliberazione n. 106/2021);

CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione comunale di adeguare la propria struttura organizzativa e la dotazione organica di personale alla costante domanda di servizi provenienti dalla collettività amministrata, rispondendo al crescente bisogno di adeguate professionalità all'interno della Pubblica Amministrazione anche mediante processi di riorganizzazione delle articolazioni di cui si compone l'Ente;

CONSIDERATO che tale processo di continua rispondenza, per quanto possibile, dell'apparato amministrativo dell'Ente alla realtà comunale, finalizzato al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel rispetto delle gravi limitazioni legislative agli strumenti attuativi degli Enti locali, impone la modifica della dotazione organica dell'Ente;

RITENUTO pertanto necessario **modificare** la dotazione organica dell'Ente con decorrenza immediata come segue:

### **Settore Polizia Locale**

- a) eliminazione di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Ufficiale di Polizia Locale" cat. D di cui al piano assunzionale 2022/2024 anno 2022;

## **Settore Assetto ed uso del territorio**

a) incremento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore tecnico" cat. C;

PRECISATO che la sopra illustrata modifica della dotazione organica non comporterà un incremento dei posti complessivi che resta di n. 27, come indicato nell'all. 02 parte integrante e sostanziale della presente;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono essere previsti nella loro concezione di massima dinamicità e pertanto modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATO che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita fermo restando il rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RITENUTO pertanto di **modificare** l'attuale dotazione organica dell'Ente, determinata con la deliberazione di GC n. 66/2022 e confermata con la deliberazione di GC 89/2022, come sopra illustrato e di approvare la nuova dotazione organica, come indicato nell'**all. 02**, parte integrante e sostanziale della presente;

RILEVATO che deve ancora essere conclusa la procedura per l'assunzione, prevista nel piano assunzionale 2022/2024 anno 2022 di cui sopra, di n. 1 Istruttore direttivo cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;

DATO ATTO che, nelle more dell'espletamento della predetta procedura per l'assunzione, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Ente, si è provveduto alla copertura del sopra citato posto di Istruttore direttivo mediante contratto a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 267/2000, con decorrenza dal 15.06.2022 e durata sino alla conclusione della procedura di assunzione;

RILEVATO che:

- con nota pervenuta al protocollo in data 10 gennaio 2023 n. 155, il dipendente Geom. Domenico Carnuccio, con qualifica di "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C6, ha comunicato la domanda di pensione di vecchiaia con decorrenza dal prossimo 1° novembre 2023;
- successivamente all'adozione dei documenti programmatori, si è verificato che, con decorrenza dal 31.08.2022 il dipendente a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Polizia Locale Dott. Flavio Ferzoco, con la qualifica di Istruttore cat. C, posizione economica C2, ha rassegnato le dimissioni per poter essere assunto alle dipendenze di questo Ente quale Ufficiale di Polizia Locale, cat. D1 con decorrenza dal 01/09/2022, mediante l'utilizzo della graduatoria del Comune di Pioltello;

DATO ATTO che il Programma del Fabbisogno di Personale e il Piano Occupazionale Triennio 2023 - 2025 di cui alla presente deliberazione, redatto tenendo conto della decurtazione per complessivi € 8.373,37/anno da operare sulle risorse che possono essere destinate a nuove assunzioni a tempo indeterminato a seguito dell'Adeguamento retribuzione di posizione e retribuzione di risultato delle posizioni organizzative ai sensi

dell'art. 15 comma 2 del CCNL personale comparto funzioni Enti Locali sottoscritto il 21/05/2018 e dall'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 (come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali n. 417/2021), prevedono per **l'anno 2023** l'assunzione di:

- n. 1 Istruttore direttivo cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno ed indeterminato presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;
  - n. 1 agente di Polizia locale cat. C, posizione economica C2, a tempo pieno ed indeterminato presso il Settore Polizia Locale;
  - n. 2 Istruttori tecnici, cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato presso il Settore Assetto ed Uso del territorio;
- e per gli anni 2024 e 2025 non prevedono alcuna assunzione;

DATO ATTO del rispetto dei valori soglia e dei parametri previsti dal D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato:

- la spesa di personale dell'anno di riferimento, considerando anche quella relativa alle assunzioni per turn-over, rispetta i parametri previsti dal D.L. n. 34/2019 nonché dalla normativa di attuazione contenuta nel D.P.C.M. 17/03/2020 ed è, quindi, possibile procedere alla sostituzione anche nel corso dell'anno in cui avviene la cessazione, senza attendere l'anno successivo, in quanto la spesa del personale la cui cessazione non era prevista o programmata è già compresa in quella considerata, ai fini del controllo del rispetto dei vincoli, in quanto inserita negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente e compresa in quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nell'anno 2021;
- in tale ottica, quindi, la spesa per assunzioni a tempo indeterminato in sostituzione di personale cessato non è considerata "in detrazione" delle facoltà assunzionali come sopra definite, in quanto la spesa di personale rimane comunque invariata; anche in base al calcolo prospettato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel parere di cui alla nota prot. n. 179877 dell'1/9/2020, infatti, la sostituzione del personale cessato non comporta nemmeno un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio di personale, in quanto non vi è alcun incremento nel numero dei dipendenti in servizio;

PRECISATO ancora che è possibile procedere alla sostituzione di personale anche nel corso dell'anno in cui avviene la cessazione, senza attendere l'anno successivo, in quanto la spesa del personale la cui cessazione non era prevista nè programmata:

- è già compresa in quella considerata, ai fini del controllo del rispetto dei vincoli, in quanto registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nell'anno 2021;
- è inserita negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- in tale ottica, non è considerata "in detrazione" delle facoltà assunzionali come sopra definite, in quanto la spesa di personale rimane comunque invariata;
- inoltre, in base al calcolo prospettato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel parere di cui alla nota prot. n. 179877 dell'1/9/2020 la sostituzione del personale cessato non comporta nemmeno un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio di personale, in quanto non vi è alcun incremento nel numero dei dipendenti in servizio;
- è garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione, nell'utilizzo della capacità assunzionale rispetto al nuovo regime assunzionale per i Comuni ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;

RITENUTO, allo stato attuale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, al fine di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e, conseguentemente, l'interesse pubblico, di cui all'articolo 97 della Costituzione, (senza necessariamente attendere l'anno successivo a quello in cui è avvenuta la cessazione - Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia deliberazioni nn. 85/2021 e 87/2021), con riferimento a quanto sopra, di:

- A. procedere ad assunzione di n. 1 "Agente di polizia locale" cat. C, posizione economica C2, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2023**;
- B. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza da **giugno 2023**;
- C. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Assetto ed uso del territorio con decorrenza da **aprile 2023**;
- D. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Assetto ed uso del territorio con decorrenza da **novembre 2023**;

tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo di graduatoria di altro Ente;

PRECISATO che, allo stato attuale, con riferimento all'anno 2023 si prevede la cessazione del dipendente Geom. Domenico Carnuccio, con qualifica di "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C6, vista la domanda di pensione di vecchiaia con decorrenza dal prossimo 1° novembre 2023 (come da nota pervenuta al protocollo in data 10 gennaio 2023 n. 155), mentre per il 2024 e 2025 non si prevedono cessazioni;

RITENUTO pertanto per il triennio 2023-2024-2025, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, entro i limiti sopra esposti, anche al fine di sostituire il personale cessato/che cesserà;

VERIFICATI, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- a. ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 con delibera C.C. n. 12 del 27.04.2022.;
- b. ha approvato il documento unico di programmazione 2023 - 2025 e il bilancio di previsione 2022 - 2024;
- c. rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- d. ha regolarmente attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-ter del decreto legge n. 185 del 2008;
- e. non è ente dissestato né strutturalmente deficitario;
- f. rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n.296/2006 e ss. mm. e ii.;
- g. ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2023/2025, in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006) con deliberazione G.C. 10 del 30.01.2023;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire il migliore funzionamento dell'Ente e la continuità dei servizi amministrativi, tenuto conto dei limiti di spesa vigenti in materia delle capacità

finanziaria dell'Ente, di aggiornare il Programma del Fabbisogno di Personale e del Piano Occupazionale per il Triennio 2023-2025, approvato con deliberazione di GC n. 89/2022, come segue:

#### **ANNO 2023**

- A.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza **da giugno 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente (assunzione già prevista con propria precedente deliberazione n. 106/2021, 66/2022 e 89/2022);
- B.** procedere ad assunzione di n. 1 "agente di polizia locale" cat. C, posizione economica C2, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- C.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza aprile 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- D.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza novembre 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

#### **ANNO 2024**

nessuna assunzione;

#### **ANNO 2025**

nessuna assunzione;

PRECISATO che resta confermato tutto quanto previsto nel Programma del Fabbisogno di Personale e nel Piano Occupazionale Triennio 2023/2025 di cui alla deliberazione GC 89/2022 e non modificato con la presente deliberazione;

DATO ATTO pertanto che, alla luce di tutto quanto sopra, per il triennio 2023 – 2024 - 2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, si prevedono le seguenti assunzioni come da Programma del Fabbisogno di Personale e il Piano Occupazionale Triennio 2023 - 2025, **all. 04 e 05**, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

#### **ANNO 2023:**

➤ **Assunzione da effettuarsi in quanto prevista nelle precedenti stesure degli atti di programmazione in oggetto (GC 106/2021 e GC 66/2022 e GC 89/2022):**

- A.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza **da giugno 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

➤ **Assunzioni da effettuarsi a seguito della presente modifica:**

- B. procedere ad assunzione di n. 1 “agente di polizia locale” cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- C. procedere ad assunzione di n. 1 “Istruttore tecnico” cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza aprile 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- D. procedere ad assunzione di n. 1 “Istruttore tecnico” cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza novembre 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

**ANNO 2024**

nessuna assunzione;

**ANNO 2025**

nessuna assunzione;

DATO ATTO che:

- l'art. 67, comma 7, del CCNL 21/05/2018 prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e che tale disposizione è stata confermata dall'art. 79 comma 6 del CCNL 16/11/2022 con riferimento agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) che avrà applicazione con decorrenza dal 01 aprile 2023;
- l'articolo 11 bis, comma 2, del d.l. 135/2018 prevede che Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario;
- l'ente si è avvalso della deroga consentita dal citato articolo 11 bis, comma 2, del d.l. 135/2018 e ha incrementato la retribuzione di posizione e di risultato delle p.o. e il relativo fondo;

DATO ATTO pertanto che, essendosi avvalso della suddetta deroga come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi

Generali n. 417/2021, l'Ente è tenuto a procedere a corrispondente decurtazione per complessivi € 8.373,37/anno da operare sulle risorse che possono essere destinate a nuove assunzioni a tempo indeterminato;

PRECISATO pertanto che l'aggiornamento della programmazione di cui alla presente deliberazione è stato svolto tenendo conto della suddetta decurtazione;

PRECISATO che le assunzioni a tempo indeterminato di cui sopra comporteranno una spesa PRESUNTA a carico dell'Ente, **nell'anno 2023**, pari a euro **57.668,85** oltre oneri riflessi e IRAP (euro **78.450,62** al lordo degli oneri riflessi e irap) che troverà imputazione nell'esercizio 2023 del Bilancio 2023-2025 dell'Ente e successivo arco di tempo pluriennale;

DATO ATTO che le suddette spese troveranno corretta imputazione nel bilancio 2023-2025 in fase di redazione:

ANNO 2023										
N	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	ANN O	CAP. SPESA			SPESA PREVISTA (AL NETTO DI ONERI ED IRAP)	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI ED IRAP)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore direttivo	D	Tempo pieno	2023	1460 1	1460 4	1570 0	12.854,55 (decorrenza dal 01/06/2023)	17.441,70 (decorrenza dal 01/06/2023)
1	Polizia locale	Agente	C	Tempo pieno	2023	4400 1	4400 5	4950 0	19010,71 (decorrenza dal 01/04/2023)	25.880,70 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Aspetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	2400 1	2400 5	2661 0	17.768,39 (decorrenza dal 01/04/2023)	24.189,44 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Aspetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	2400 1	2400 5	2661 0	3.948,53 (decorrenza dal 01/11/2023)	5.375,43 (decorrenza dal 01/11/2023)
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2023</b>									<b>57.668,85</b>	<b>78.450,62</b>

DATO ATTO inoltre che:

- a) viene garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione, nell'utilizzo della capacità assunzionale rispetto al nuovo regime assunzionale per i Comuni ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;
- b) è stato svolto dall'Ufficio Personale il calcolo di quantificazione della capacità assunzionale come di seguito riportato:
  - o i Comuni "virtuosi", ovvero al di sotto del valore soglia "più basso" (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza; in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.);
  - o stabilito che le MAX risorse potenzialmente disponibili per nuove assunzioni in ruolo ammontano a euro 358.269,45 [euro 1.375.811,89 (spesa max rispetto al valore soglia (5.114.542,35\*26,9%) - euro 1.017.542,44 (spesa personale anno 2021 come, da ultimo, rendiconto approvato)];
  - o tale "spazio" finanziario generato dal predetto calcolo consente di disporre per nuove assunzioni in ruolo della capacità assunzionale:

- ✓ **nell'anno 2020** di Euro **172.784,83** (17,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 172.784,83**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **69.658,58**;
- ✓ **nell'anno 2021** di Euro **213.440,09** (21,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 (euro **10.734,89**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 202.705,20**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **129.189,20**;
- ✓ **nell'anno 2022** di Euro **243.931,53** (24,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 e del 2021 (euro **64.912,95**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 179.018,58**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **76.394,32**;
- ✓ **nell'anno 2023** di Euro **254.095,34** (25,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.)) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021 e 2022 (euro **94.474,23**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 159.621,11**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **78.450,62**;
- ✓ **nell'anno 2024** di Euro **264.259,16** (26,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.)) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023; che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell'anno 2024;
- ✓ **nell'anno 2025** di Euro **358.269,45** alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell'anno 2025;

c) la spesa del personale in servizio e dell'assunzione programmata nel presente piano comporteranno una spesa complessiva a carico dell'Ente per l'anno 2023 pari a Euro **1.321.358,29** e per gli anni 2024 e 2025 pari a Euro **1.302.343,06** al lordo degli oneri riflessi e irap che troverà imputazione sul bilancio dell'Ente per ciascuna annualità di competenza, All. 8;

DATO atto per il lavoro flessibile che il limite di spesa massima consentita è pari a Euro 11.000,00, così come previsto dall'articolo 9, comma 28, 7° e 8° periodo, del DL 78/2010 (50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale, Corte Conti Sezione Autonomie n. 2/2015);

RITENUTO altresì di prevedere che l'Ente possa procedere nel triennio 2023/2024/2025, ove ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici fermo restando il rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e il contenimento della spesa di personale:

- ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del Dlgs. N. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale;
- alla stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004);
- all'utilizzo delle graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, i cui criteri di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi" sono individuati nell' allegato n. 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a eventuali sostituzioni di personale cessato dal servizio, anche nel corso del medesimo anno di cessazione nel rispetto, comunque, delle condizioni relative alla sostenibilità finanziaria previste dalla richiamata normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, previo aggiornamento degli atti di programmazione, tramite le procedure selettive ritenute più idonee a preservare l'interesse pubblico ovvero la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 97 della Costituzione (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia deliberazioni nn. 85/2021 e 87/2021);

VISTI i seguenti documenti, tutti allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- verifica del rispetto per il Comune di Pregnana Milanese del limite di spesa definito dal valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) e dall'incremento annuale (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020), **all. 01**;
- dotazione organica dell'Ente, composta di n. 27 unità di personale, **all. 02**;
- prospetto di calcolo della capacità assunzionale del triennio 2023-2025, **all. 03**;
- il programma triennale del fabbisogno di personale 2023 – 2025, **all. 04**;
- il piano occupazionale relativo al triennio 2023 – 2025, **all. 05**;
- parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti, **all. 06**;
- utilizzo di graduatorie concorsuali concesse da altri Enti, **all. 07**;
- valore finanziario dei fabbisogni programmati, **all. 08 – B/C/D**;
- ricognizione delle eccedenze di personale, **all. 09**;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di:

- dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, NON emergono situazioni di eccedenza di personale, come da note prot. nn. 1578/2023, 1613/2023, 1627/2023, 1637/2023 e 1638/2023 sopra richiamate, **all. 09**;
- modificare la dotazione organica, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **all. 02**;
- modificare il programma triennale del fabbisogno di personale 2023 - 2025, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **all. 04**;

- modificare il piano occupazionale relativo al triennio 2023 - 2025, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 05; garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza giuntale in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio annuale;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, a legislazione vigente, la spesa di personale programmata unitamente a quella del personale in servizio risulta contenuta nei limiti stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e nelle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dalla normativa. Occorre rilevare che ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, "1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.";

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, nello specifico il CCNL 21/05/2018 ed il CCNL 16/11/2022 ;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;
- la normativa vigente;

VISTI ED ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, resi dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ex art. 49 TUEL;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 TUEL, dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e sull'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, resa in base alla previsione di cui all'art. 5 del DPCM 17/03/2020, pervenuto presso l'Ente con prot. 1684 in data 02/03/2023 ed allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 06;

CON votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge

## **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, NON emergono situazioni di eccedenza di personale, come da note prot. nn. 1578 del 28/02/2023; 1613, 1627, 1637 e 1638 del 01/03/2023 redatte dai Responsabili di Settore dell'Ente e allegate alla presente in un unico documento per farne parte sostanziale e integrante, all. 09;

3. di modificare, come di seguito illustrato, con decorrenza immediata, l'attuale dotazione organica dell'Ente determinato con deliberazione GC 66/2022 e da ultimo confermata con deliberazione GC n. 89/2022:

#### **Settore Polizia Locale**

- a) eliminazione di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Ufficiale di Polizia Locale" cat. D;

#### **Settore Assetto ed uso del territorio**

- a) incremento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore tecnico" cat. C;
4. la sopra illustrata modifica della dotazione organica non comporterà un incremento dei posti complessivi che resta di n. 27, come indicato nell'all. 02 parte integrante e sostanziale della presente;
5. di aggiornare il programma del fabbisogno di personale e il piano occupazionale triennio 2023/2025, approvato con deliberazione di GC n. 89/2022, come di seguito riportato:

#### **ANNO 2023**

- A.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza **da giugno 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente (assunzione già prevista con propria precedente deliberazione n. 106/2021);
- B.** procedere ad assunzione di n. 1 "agente di polizia locale" cat. C, posizione economica C2, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- C.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza aprile 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- D.** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza novembre 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

#### **ANNO 2024**

nessuna assunzione;

#### **ANNO 2025**

nessuna assunzione;

6. di dare atto che resta confermato tutto quanto previsto nel Programma del Fabbisogno di Personale e nel Piano Occupazionale Triennio 2023/2025 di cui, da ultimo, alla deliberazione GC n. 89/2022, non modificato con la presente deliberazione;
7. di approvare pertanto:
  - la nuova dotazione organica dell'Ente, composta di n. 27 unità di personale, come modificata con la presente e riportata nell'all. 02, parte integrante e sostanziale della presente;
  - il programma del fabbisogno di personale e il piano occupazionale triennio 2023 - 2025, come modificati con la presente e riportati negli all. 04 e 05, parte integrante e sostanziale della presente;
8. di dare atto pertanto che, alla luce di tutto quanto sopra, per il triennio 2023 – 2024 - 2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, si prevedono le seguenti assunzioni, come da Programma del Fabbisogno di Personale e il Piano Occupazionale Triennio 2023 - 2025, all. 04 e 05, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

#### **ANNO 2023:**

- **Assunzione da effettuarsi in quanto prevista nelle precedenti stesure degli atti di programmazione in oggetto (GC 106/2021 e GC 66/2022 e GC 89/2022):** procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza **da giugno 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- **Assunzioni da effettuarsi a seguito della presente modifica:**
  - E. procedere ad assunzione di n. 1 "agente di polizia locale" cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
  - F. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza aprile 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
  - G. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C posizione economica C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Assetto ed uso del territorio, **con decorrenza novembre 2022**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

#### **ANNO 2024**

nessuna assunzione

#### **ANNO 2025**

nessuna assunzione;

9. di dare atto che – essendosi l'ente avvalso della deroga consentita dall'articolo 11 bis, comma 2, del d.l. 135/2018 e avendo quindi incrementato la retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e il relativo fondo, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari n. 417/2021, - la suddetta programmazione e i relativi conteggi svolti dall'Ufficio Personale con riferimento alla capacità assunzionale del triennio 2023 - 2025 sono stati svolti procedendo alla decurtazione per complessivi € 8.373,37/anno, da operare sulle risorse che possono essere destinate a nuove assunzioni a tempo indeterminato;
10. di dare atto inoltre che:
- A. le assunzioni a tempo indeterminato di cui sopra comporteranno una spesa a carico dell'Ente, **nell'anno 2023, pari a euro 57.668,85 oltre oneri riflessi e IRAP (euro 78.450,62 al lordo degli oneri riflessi e IRAP)** che troverà imputazione nell'esercizio 2023 del Bilancio 2023 – 2025 dell'Ente e successivo arco di tempo pluriennale;
- B. le suddette spese troveranno allo stesso modo corretta imputazione nel bilancio 2023-2025 in fase di redazione:

ANNO 2023										
N	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	ANN O	CAP. SPESA			SPESA PREVISTA (AL NETTO DI ONERI ED IRAP)	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI ED IRAP)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore direttivo	D	Tempo pieno	2023	1460 1	1460 4	1570 0	12.854,55 (decorrenza dal 01/06/2023)	17.441,70 (decorrenza dal 01/06/2023)
1	Polizia locale	Agente	C	Tempo pieno	2023	4400 1	4400 5	4950 0	19010,71 (decorrenza dal 01/04/2023)	25.880,70 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Assetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	2400 1	2400 5	2661 0	17.768,39 (decorrenza dal 01/04/2023)	24.189,44 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Assetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	2400 1	2400 5	2661 0	3.948,53 (decorrenza dal 01/11/2023)	5.375,43 (decorrenza dal 01/11/2023)
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2023</b>									<b>57.668,85</b>	<b>78.450,62</b>

11. di dare atto inoltre che:
- a) viene garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione, nell'utilizzo della capacità assunzionale rispetto al nuovo regime assunzionale per i Comuni ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;
- b) è stato svolto dall'Ufficio Personale il calcolo di quantificazione della capacità assunzionale come di seguito riportato:
- o i Comuni "virtuosi", ovvero al di sotto del valore soglia "più basso" (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza; in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2020 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.);
  - o stabilito che le MAX risorse potenzialmente disponibili per nuove assunzioni in ruolo ammontano a euro **358.269,45** [euro 1.375.811,89 (**spesa max rispetto al valore soglia** (5.114.542,35\*26,9%) - euro 1.017.542,44 (spesa personale anno 2021 come, da ultimo, rendiconto approvato)];

- tale “spazio” finanziario generato dal predetto calcolo consente di disporre per nuove assunzioni in ruolo della capacità assunzionale:
  - ✓ **nell’anno 2020** di Euro **172.784,83** (17,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.); **per un totale di “spazio” finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 172.784,83**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **69.658,58**;
  - ✓ **nell’anno 2021** di Euro **213.440,09** (21,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 (euro **10.734,89**); **per un totale di “spazio” finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 202.705,20**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **129.189,20**;
  - ✓ **nell’anno 2022** di Euro **243.931,53** (24,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 e del 2021 (euro **64.912,95**); **per un totale di “spazio” finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 179.018,58**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **76.394,32**;
  - ✓ **nell’anno 2023** di Euro **254.095,34** (25,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.)) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021 e 2022 (euro **94.474,23**); **per un totale di “spazio” finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 159.621,11**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per Euro **78.450,62**;
  - ✓ **nell’anno 2024** di Euro **264.259,16** (26,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.)) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023; che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell’anno 2024;
  - ✓ **nell’anno 2025** di Euro **358.268,59** alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell’anno 2025;
- c) la spesa del personale in servizio e dell’assunzione programmata nel presente piano comporteranno una spesa complessiva a carico dell’Ente per l’anno 2023 pari a Euro **1.321.358,29** e per gli anni 2024 e 2025 pari a Euro **1.302.343,06** al lordo degli oneri riflessi e IRAP che troverà imputazione sul bilancio dell’Ente per ciascuna annualità di competenza, all. 08 B/C/D;

12. di dare atto che per il lavoro flessibile il limite di spesa massima consentita è pari a Euro 11.000,00 così come previsto dall'articolo 9, comma 28, 7° e 8° periodo, del DL 78/2010 (50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale, Corte Conti Sezione Autonomie n. 2/2015);
13. di prevedere che l'Ente possa procedere nel triennio 2023/2024/2025, ove ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici fermo restando il rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e il contenimento della spesa di personale:
  - ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del Dlgs. N. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale;
  - alla stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004);
  - all'utilizzo delle graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, i cui criteri di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi" sono individuati nell' allegato n. 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - a eventuali sostituzioni di personale cessato dal servizio, anche nel corso del medesimo anno di cessazione nel rispetto, comunque, delle condizioni relative alla sostenibilità finanziaria previste dalla richiamata normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, previo aggiornamento degli atti di programmazione, tramite le procedure selettive ritenute più idonee a preservare l'interesse pubblico ovvero la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 97 della Costituzione (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia deliberazioni nn. 85/2021 e 87/2021);
14. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra:
  - rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016;
  - rispetta il limite di spesa definito dal valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) dall'incremento annuale (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020);
  - garantisce il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nell'utilizzo della capacità assunzionale asseverato dall'Organo di Revisione;
  - rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
15. di dare atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;
16. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
17. di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi comprese la trasmissione della presente deliberazione

alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n.165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018 e all'Organo di Revisione e alle OO.SS. e alla R.S.U. e l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi di legge nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*";

18. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

**DELIBERA DI GIUNTA**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali  
Stefanizzi Daniele

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

### DELIBERA DI GIUNTA

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali  
Stefanizzi Daniele

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 25 Del 08-03-23

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio al n. 227 e sul sito internet istituzionale di questo Comune dal giorno 22-03-2023 al giorno 06-04-2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione  
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



**COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

All. 01

**RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA, PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023 - 2025.**

**Rispetto per il Comune di Pregnana Milanese dei parametri previsti dall'art. 33, comma 2, del D. L.n. 34/2019 e dal D.P.C.M. 17/03/2020**

Il “Decreto Crescita” D.L. n. 34/2019 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale; infatti i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il D.P.C.M. 17/03/2020 attuativo delle disposizioni introdotte all'art. 33, comma 2, del citato D.L. n. 34/2019 “Decreto crescita”, per l'individuazione delle fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché, un valore soglia superiore cui convergono i Comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

La circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 13/05/2020 firmata congiuntamente anche dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro dell'interno, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 226 dell'11/09/2020, interpretativa di indirizzo, in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020:

- gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999;
- per “Entrate correnti” si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media;
- il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso (dato assestato del FCDE).
- estremi identificativi delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III, come riportati negli

aggregati BDAP accertamenti:

- 01 Entrate titolo I,
- 02 Entrate titolo II,
- 03 Entrate titolo III

Per effetto di quanto previsto dalle nuove disposizioni al Comune di Pregnana Milanese di fascia e), con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti con rapporto spesa personale / entrate correnti al di sotto del “valore soglia” del 26,9% (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020) è consentito di incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza: in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, il Comune può incrementare annualmente la spesa di personale dell’anno 2019 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 (“valore soglia”).

Pertanto le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio a tempo indeterminato, rispetto alla spesa registrata nel 2018, sono per il periodo 2023-2024 rispettivamente pari al 25,0% per il 2023 e al 26,0% per il 2024, mentre per l’anno 2025 non è, allo stato, prevista una percentuale massima di incremento;

L’Ente si colloca in una condizione di virtuosità finanziaria in quanto il rapporto tra la spesa complessiva del personale impegnata in termini di competenza e rilevata nel rendiconto della gestione 2021 al netto di IRAP (euro 1.017.542,44) e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative al triennio 2019-2021, al netto del valore assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione 2021 (euro 5.114.542,35), risulta pari al 19,90%;

Secondo il precetto dell’articolo 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 l’incremento annuo della spesa del personale registrata nel 2020 per assunzioni a tempo indeterminato è quantificabile in:

- o Euro 172.784,83 nell’anno 2020 (17,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.);
- o Euro 213.440,09 nell’anno 2021 (21,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.; questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020);
- o Euro 243.931,53 nell’anno 2022 (24 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020 e del 2021);
- o Euro 254.095,34 nell’anno 2023 (25,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso del 2020, 2021 e del 2022);
- o Euro 264.259,16 nell’anno 2024 (26,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M., questo importo deve essere decurtato della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel corso degli anni: 2020, 2021, 2022 e 2023);
- o Euro 358.268,59 nell’anno 2025 dal momento che, allo stato, non è prevista una percentuale massima di incremento;

fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all’articolo 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 26,9% di euro 5.114.542,35 corrispondente a Euro 1.375.811,89.

## FACOLTA' ASSUNZIONALI ALLA LUCE DEL CONSUNTIVO 2021

### Verifica del rispetto del valore soglia

Stabilito che le MAX risorse potenzialmente disponibili per nuove assunzioni in ruolo ammontano a euro **358.269,45** [Euro 1.375.811,89 (spesa max rispetto al valore soglia (5.114.542,98\*26,90%) - euro 1.017.542,40 (spesa personale anno 2021 come, da ultimo, rendiconto approvato)];

Tale "spazio" finanziario generato dal predetto calcolo consente di disporre per nuove assunzioni in ruolo della capacità assunzionale:

- ✓ **nell'anno 2020** di Euro **172.784,83** (17,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 172.784,83**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per euro € 69.658,58;
- ✓ **nell'anno 2021** di Euro **213.440,09** (21,0 per cento spesa del personale 2018 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.)) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 (euro **10.734,89**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 202.705,20**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per euro € 129.189,18;
- ✓ **nell'anno 2022** di Euro **243.931,53** (24,0 per cento spesa del personale 2020 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che sono state attuate nel corso del 2020 e del 2021 (euro **64.912,95**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 179.018,58**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati per euro 76.394,32;
- ✓ **nell'anno 2023** di Euro **254.095,34** (25,0 per cento spesa del personale 2020 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021 e 2022 (euro **94.474,23**); **per un totale di "spazio" finanziario disponibile per nuove assunzioni in ruolo di Euro 159.621,11**; tale da garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni programmati nell'anno 2023 per euro 78.450,62;
- ✓ **nell'anno 2024** di Euro **264.259,16** (26,0 per cento spesa del personale 2020 incremento annuo consentito nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.) alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023, che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell'anno 2024;
- ✓ **nell'anno 2025** di Euro **358.269,45** alla quale deve essere sottratta la spesa per nuove assunzioni in ruolo che saranno effettivamente attuate nel corso del 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, che dovrà garantire l'attuazione degli incrementi di organico per nuove assunzioni in ruolo che verranno programmati nell'anno 2025;

### Utilizzo dei resti assunzionali

Per i comuni virtuosi nel periodo 2020-2024 a mente dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015- 2019), in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella Tabella 2 del D.P.C.M, che per l'Ente ammontano a Euro 48.829,77;

Alla luce dei contenuti della Nota della Ragioneria Generale n. 12454 del 15/1/2021, i predetti resti assunzionali del quinquennio antecedente il 2021 sarebbero alternativi e non aggiuntivi alle facoltà assunzionali di cui al nuovo regime assunzionale, ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo

DPCM attuativo del 17/03/2020;

In attesa di chiarimenti, in considerazione delle numerose incertezze applicative ancora presenti al riguardo (si segnala che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nella delibera n. 15/2021, ha confermato la possibilità di utilizzare i c.d. resti assunzionali cumulandoli alle facoltà assunzionali ordinarie) l'Ente nello sviluppare i calcoli di determinazione della capacità assunzionali, NON tiene conto dei summenzionati resti assunzionali in deroga agli incrementi percentuali annui indicati dalla Tabella 2 del DPCM attuativo del 17/03/2020 e, quindi, il calcolo è stato effettuato senza cumulare i resti assunzionali del quinquennio 2015- 2019 in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella Tabella 2 del D.P.C.M.

ANNO 2020					
N.	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI RIFLESSI ED IRAP)
1	Ass. ed uso del territorio	Istruttore dir.	D	Tempo pieno	33.432,73
1	Ass. ed uso del territorio	Esecutore	B	Tempo pieno	25.490,96
1	Polizia locale	Agente	C	Tempo pieno	10.734,89 (decorrenza dal 01/09/2020)
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA</b>					<b>69.658,58</b>

ANNO 2021										
N	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	ANNO	CAP. SPESA			SPESA PREVISTA (AL NETTO DI ONERI ED IRAP)	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI ED IRAP)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore	C	Tempo pieno	2021	14601	14604	15700	22.521,80	30.557,20
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore	C	Tempo pieno	2021	14601	14604	15700	7.507,27 (decorrenza dal 01/09/2021)	10.184,73 (decorrenza dal 01/09/2021)
1	Servizi Ec. Fin.	Esecutore	B1 (L. 68/99)	Tempo pieno	2021	14601	14604	15700	20.042,43	25.490,96
1	Ass. e uso territorio	Istruttore direttivo	D	Tempo pieno	2021	24001	24005	26610	24.435,32	33.432,73
1	Polizia locale	Agente	C	Tempo pieno	2021	44001	44005	49500	21.633,25 (decorrenza dal 01/02/2021)	29.523,56 (decorrenza dal 01/02/2021)
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2021</b>									<b>96.170,07</b>	<b>129.189,20</b>

ANNO 2022										
N	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	ANNO	CAP. SPESA			SPESA PREVISTA (AL NETTO DI ONERI ED IRAP)	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI ED IRAP)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore direttivo	D	Tempo pieno	2022	14601	14604	15700	8.145,11 (decorrenza dal 01/09/2022)	11.049,98 (decorrenza dal 01/09/2022)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore direttivo (art. 110 D.Lgs. 267/00)	D	Tempo pieno	2022	14603	14604	15700	20.362,77	27.627,51
1	Polizia locale	Ufficiale	D	Tempo pieno	2022	44001	44005	49500	13.857,5	18.857,56
1	Polizia locale	Ufficiale	D	Tempo pieno	2022	44001	44005	49500	13.857,5	18.857,56
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2022</b>									<b>56.182,88</b>	<b>76.394,32</b>

ANNO 2023										
N	SETTORE	PROFILO PROF.	CAT.	ORARIO DI LAVORO	ANNO	CAP. SPESA			SPESA PREVISTA (AL NETTO DI ONERI ED IRAP)	SPESA PREVISTA (AL LORDO DI ONERI ED IRAP)
1	Servizi Ec. Fin.	Istruttore direttivo	D	Tempo pieno	2023	14601	14604	15700	12.854,55 (decorrenza dal 01/06/2023)	17.441,70 (decorrenza dal 01/06/2023)
1	Polizia locale	Agente	C	Tempo pieno	2023	44001	44005	49500	19010,71 (decorrenza dal 01/04/2023)	25.880,70 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Assetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	24001	24005	26610	17.768,39 (decorrenza dal 01/04/2023)	24.189,44 (decorrenza dal 01/04/2023)
1	Assetto e uso del territorio	Istruttore tecnico	C	Tempo pieno	2023	24001	24005	26610	3.948,53 (decorrenza dal 01/11/2023)	5.375,43 (decorrenza dal 01/11/2023)
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2023</b>									<b>57.668,85</b>	<b>78.450,62</b>

ANNO 2024		
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2024</b>		<b>0</b>

ANNO 2025		
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMATA 2025</b>		<b>0</b>

**Intervento correttivo alle nuove modalità di calcolo degli spazi finanziari da destinare a nuove assunzioni tempo indeterminato**

Il decreto del Ministero dell'Interno del 21 Ottobre 2020 innova i criteri applicativi delle norme sulla capacità assunzionale, previste all'articolo 33 del decreto Crescita, per quanto riguarda le convenzioni di segreteria.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del citato Decreto "ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa".

**I riflessi rispetto al nuovo regime assunzionale delle spese per lavoro flessibile**

Nella definizione di spesa di personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del D.P.C.M. 17/03/2020 è compresa anche la spesa per il personale dipendente a tempo determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 (imputata ai codici di bilancio U1.01.00.00.000 – macroaggregato 1.01, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003 e U1.03.02.12.999).

La spesa di lavoro flessibile, sebbene entro il limite ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, incide sulla determinazione del "valore soglia" e, quindi, sulla quantificazione degli spazi per le assunzioni a tempo indeterminato. Anche per il Comune di Pregnana Milanese con spesa personale / entrate correnti al di sotto del "valore soglia più basso" (art. 4, comma 2; art. 5, D.P.C.M. 17/03/2020) un incremento della spesa per lavoro flessibile potrebbe causare, quindi, un peggioramento del rapporto spesa personale/entrate correnti e, conseguentemente, una riduzione a regime degli spazi per assunzioni a tempo indeterminato, nonché il rischio fin da subito di dover modificare il proprio regime assunzionale. In questo senso si è effettuata anche la valutazione dell'incidenza del lavoro flessibile nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, nell'utilizzo della capacità assunzionale.

Si dà atto per il lavoro flessibile che il limite di spesa massima consentita è pari a Euro 11.000,00, così come

previsto dall'articolo 9, comma 28, 7° e 8° periodo, del DL 78/2010 (50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale, Corte Conti Sezione Autonomie n. 2/2015);

### **Si segnalano infine le deroghe al nuovo sistema assunzionale**

All'interno delle disposizioni di maggior favore in termini assunzionali per gli enti territoriali ricompresi nei crateri del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016 (art. 57, commi 3 e 3-bis del DL 104/2020, conversione in legge del "decreto agosto"), viene introdotta una deroga rispetto al calcolo delle facoltà assunzionali, valevole comunque a livello generale (art. 57, comma 3-septies, del DL 104/2020), secondo cui, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della L. n. 126/2020 (13/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, nonché le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, per il periodo in cui è garantito tale finanziamento; in caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

Possano essere esclusi, ai fini della corretta determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato anche le spese impegnate per il reclutamento di personale a tempo determinato a valere sui finanziamenti, finalizzati e temporalmente limitati, attribuiti dallo Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. 109/2018 convertito dalla legge 162/2019 (delibera n. 91 depositata il 20 ottobre 2020 la Corte dei Conti per la Liguria).

La delibera n. 93 del 30 luglio 2020 della Corte dei Conti per la Lombardia precisa che nell'ambito delle entrate correnti rilevanti per la definizione dei limiti assunzionali, sono inclusi i contributi di parte corrente percepiti dai Comuni ai sensi della legge 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

Ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento; in caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente;

Mentre la deliberazione n. 134/2020 della Corte dei conti della Lombardia ritiene che le assunzioni delle categorie protette per la quota d'obbligo non si possano escludere dai nuovi parametri.

### **Si indicano le ultime pronunce delle varie sezioni regionali della Corte dei Conti significativi in materia:**

- ✓ **Incrementi annuali periodo 2020-2024 per i Comuni "virtuosi" e sostituzioni personale in corso d'anno.**

Diverse sono le sentenze delle varie sezioni regionali della Corte dei Conti sugli ancora numerosi dubbi su alcuni aspetti applicativi dall'entrata in vigore del nuovo regime assunzionale per i Comuni introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (20/04/2020), secondo le disposizioni attuative dettate dal D.P.C.M. 17/03/2020 e dalla relativa circolare interministeriale 13/05/2020.

La Corte dei Conti Lombardia con delibera n. 85/2021 fornisce i seguenti chiarimenti:

- o le percentuali individuate dalla Tabella 2 dell'art. 5 del DPCM 17/03/2020, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, rappresentano valori incrementali della spesa per il personale rispetto al 2018 e,

come tali, sono comprensivi dei valori percentuali individuati per le annualità precedenti (a conferma di quanto asserito nella circolare interministeriale del 13/05/2020);

o la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Non è esclusa, quindi, la possibilità di procedere a sostituzioni di personale nel medesimo esercizio di cessazione nel rispetto delle condizioni relative alla sostenibilità D.L. n. 34/2019 (20/04/2020), secondo le disposizioni attuative dettate dal D.P.C.M. 17/03/2020 e dalla relativa circolare interministeriale 13/05/2020;

Pertanto, secondo quest'ultima summenzionata pronuncia della Corte dei Conti nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2021/2022/2023 sono comunque consentite le sostituzioni di personale cessato, anche nel corso del medesimo anno di cessazione;

In tale ottica, quindi, l'Ente, che rispetta i valori soglia e i parametri previsti dal D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nell'anno 2021 si è avvalso della possibilità di procedere a sostituzioni di personale nel medesimo esercizio di cessazione NON considerando "in detrazione" le facoltà assunzionali come sopra definite, in quanto la spesa di personale rimane comunque invariata, anche, in base al calcolo prospettato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel parere di cui alla nota prot. n. 179877 dell'1/9/2020, infatti, la sostituzione del personale cessato non comporta nemmeno un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio di personale, in quanto non vi è alcun incremento nel numero dei dipendenti in servizio;

Per l'Ente la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno pur costituendo assunzione di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 può avvenire senza attendere l'anno successivo, in quanto la spesa del personale la cui cessazione non era prevista né programmata:

- o è già compresa in quella considerata, ai fini del controllo del rispetto dei vincoli, in quanto registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nell'anno 2021;
- o è inserita negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- o e in tale ottica, non è considerata "in detrazione" delle facoltà assunzionali come sopra definite, in quanto la spesa di personale rimane comunque invariata;
- o inoltre, in base al calcolo prospettato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel parere di cui alla nota prot. n. 179877 dell'1/9/2020 la sostituzione del personale cessato non comporta nemmeno un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio di personale, in quanto non vi è alcun incremento nel numero dei dipendenti in servizio;
- o è garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione, nell'utilizzo della capacità assunzionale rispetto al nuovo regime assunzionale per i Comuni ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020;

✓ **Vincolo di spesa di personale, rilevano tutti gli impegni anche se reimputati da esercizi precedenti - parere n. 208/2021, la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania**

Ai fini del rispetto del vincolo rilevano tutti gli impegni di spesa anche se reimputati da esercizi precedenti, mentre non sono inclusi quelli "trasportati" agli esercizi successivi con il fondo pluriennale vincolato. La disciplina delle capacità assunzionali (all'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019) con il nuovo parametro della "sostenibilità" non ha comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente "vincolo di spesa" di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 296/2006. Ai fini del rispetto di tale vincolo di finanza pubblica di contenimento della spesa di personale (articolo 1, comma 557-quater, della legge finanziaria per il 2007), si deve fare riferimento a tutti gli impegni riguardanti l'esercizio di riferimento

e destinati ad essere liquidati nel medesimo anno. In ragione di ciò, anche gli impegni registrati negli esercizi precedenti, e reimputati in quello in corso, devono essere ricompresi nel calcolo. Allo stesso tempo, e per analoghe ragioni, non può essere ricompreso nel calcolo il fondo pluriennale vincolato stanziato «in parte spesa», alimentato da quelle risorse destinate a dare copertura, nel successivo esercizio, alle spese per la premialità e trattamento accessorio non esigibili nell'anno di riferimento. In sostanza, nel calcolo occorre includere tutti gli impegni che venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio N, siano stati imputati all'esercizio medesimo, inclusi quelli relativi all'anno N-1 e precedenti, reimputati all'anno N; al contrario, saranno da escludere quegli impegni che, venendo a scadenza nell'esercizio N+1, dovranno essere imputati a tale successivo esercizio. È pertanto essenziale che ogni provvedimento di reimputazione, sia se assunto nel corso del riaccertamento ordinario o parziale che nell'ambito delle variazioni di esigibilità, sia accompagnato da un'adeguata motivazione.

### **Considerazioni finali**

Per il Comune di Pregnana Milanese “ente virtuoso” il nuovo meccanismo assunzionale basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale supera, di fatto, le ordinarie regole basate sul turn over al 100% visto l'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020 che prevede espressamente che la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006. La quota da “escludere” dal calcolo del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale è rappresentata dalla “maggiore spesa”, ovvero dall'incremento derivante dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nel periodo 2021-2023, rispetto alla spesa di personale registrata nel 2020.

Nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e dal D.P.C.M. 17/03/2020 si sono utilizzati i seguenti dati: rendiconto della gestione 2021 già approvato (deliberazione CC n. 12 del 27/04/2022): impegni di competenza 2021, per la spesa di personale; media accertamenti entrate 2019 – 2020 - 2021 al netto previsione assestata FCDE anno 2021 per le entrate correnti; sono state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili, secondo il principio contabile 5.1, paragrafo 1, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

L'Ente:

- rispetta il limite di spesa definito dal valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) e dall'incremento annuale (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020);
- registra un rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, pari a 19,90% nel 2021 ovvero al di sotto del valore soglia definito come percentuale differenziata per fascia demografica.

Di conseguenza sono consentite all'Ente tutte le assunzioni a tempo indeterminato possibili entro il volume di spesa in base alla sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 33, comma 2 D.L. n. 34/2019 e del decreto attuativo D.P.C.M. 17/03/2020 e la possibilità di procedere a sostituzioni di personale cessato in quanto è certificato il rispetto delle condizioni relative alla sostenibilità finanziaria previste dalla richiamata normativa in materia di assunzioni.

Si precisa che l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione triennale dei fabbisogni, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell'equilibrio di bilancio pluriennale asseverato. I parametri di riferimento per il calcolo delle facoltà assunzionali andranno valutati, non solo in fase di programmazione, ma anche nel momento in cui verranno

avviate le procedure per le assunzioni ivi previste. Questa gestione flessibile delle assunzioni, tuttavia, potrebbe comportare anche la necessità di modificare il piano triennale dei fabbisogni già approvato, qualora, l'Ente dovesse trovarsi in una condizione peggiorativa o migliorativa rispetto ai valori soglia precedentemente calcolati; in attesa di chiarimenti, in considerazione delle numerose incertezze applicative ancora presenti al riguardo, saranno valutate attentamente le politiche assunzionali in relazione agli equilibri pluriennali di bilancio, tenendo conto della possibile evoluzione, straordinaria o strutturale, delle condizioni del contesto e del bilancio nei prossimi anni.



IL RESP. DELL SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI  
Dr. Stefanizzi Daniele





**COMUNE DI PREGNANA MILANESE**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**DOTAZIONE ORGANICA approvata con Deliberazione di G. C. n. 66/2022 e confermata con deliberazione di G.C. n. 89/2022**

**Suddivisione dei posti di ruolo per Settore**

SETTORE	TEMPO	A	B	B3	C	D	D3	Totale
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	PIENO		1	3	3	1		9
	PARZIALE			1				
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO	PIENO			1	2	1	1	6
	PARZIALE				1			
SERVIZI ALLA PERSONA	PIENO		1				1	3
	PARZIALE			1				
EDUCATIVO - CULTURALE	PIENO				1		1	3
	PARZIALE				1			
POLIZIA LOCALE	PIENO				4	2		6
	PARZIALE							
TOTALI	PIENO		2	4	10	4	3	27
	PARZIALE			2	2	0	0	

**MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA – DELIBERAZIONE GC MARZO 2023**

**Suddivisione dei posti di ruolo per Settore**

SETTORE	TEMPO	A	B	B3	C	D	D3	Totale
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	PIENO		1	3	3	1		9
	PARZIALE			1				
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO	PIENO			1	3	1	1	7
	PARZIALE				1			
SERVIZI ALLA PERSONA	PIENO		1				1	3
	PARZIALE			1				
EDUCATIVO - CULTURALE	PIENO				1		1	3
	PARZIALE				1			
POLIZIA LOCALE	PIENO				4	1		5
	PARZIALE							
TOTALI	PIENO		2	4	11	3	3	27
	PARZIALE			2	2	0	0	

**CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020**

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

**INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE**

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio) **1.017.542,44 €**

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	2021	<b>5.519.262,12 €</b>
INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	2020	<b>5.397.076,29 €</b>
INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	2019	<b>5.496.301,61 €</b>
<b>MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO</b>		<b>5.470.880,01 €</b>

INSERIRE fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata (v. nota di dettaglio) **356.337,66 €**  
**MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE** **5.114.542,35 €**

**RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI** **19,90%**  
**VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO** **26,90%**

**INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO** **1.375.811,89 €**

**COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM** **SI**

-	-
---	---

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2018 (v. nota di dettaglio) **1.016.381,37 €**

% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM

INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)

IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "dell'ultimo rendiconto approvato". A CUI È SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM.  
**ATTENZIONE LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO".**

E' POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 85 SENZA SFORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?

IN CASO LA RISPOSTA SIA "NO" ALLA RIGA 87, QUALE È LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM.  
**SPESA MASSIMA CONSENTITA PER NUOVE ASSUNZIONI**

Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. nota di dettaglio)  
 NB: Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

<b>1.016.381,37 €</b>					
<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>17,00%</b>	<b>21,00%</b>	<b>24,00%</b>	<b>25,00%</b>	<b>26,00%</b>	
<b>172.784,83 €</b>	<b>213.440,09 €</b>	<b>243.931,53 €</b>	<b>254.095,34 €</b>	<b>264.259,16 €</b>	
1.190.327,27 €	1.230.982,53 €	1.261.473,97 €	1.271.637,78 €	1.281.801,60 €	358.269,45
<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	
/	/	/	/	/	

Valore soglia spese di personale			
abitanti	valore soglia	Comune (INSERIRE UNA "X" sulla soglia di abitanti dell'art. 31, 2° comma)	valore di riferimento
<1000	29,50%		
tra 1.000 e 1.999	28,60%		
tra 2.000 e 2.999	27,60%		
tra 3.000 e 4.999	27,20%		
tra 5.000 e 9.999	26,90%	x	26,90%
tra 10.000 e 59.999	27,00%		
tra 60.000 e 249.999	27,60%		
tra 250.000 e 1.499.999	28,80%		
oltre 1.500.000	25,30%		
<b>% da applicare</b>			<b>26,90%</b>





**COMUNE DI PREGNANA MILANESE**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

<b>RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023_2025</b>						
<b>ANNO 2023</b>						
<b>N. POSTI</b>	<b>CAT</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>INDIRIZZO POLITICO</b>	<b>DECORRENZA INDICATIVA</b>	
1	D	Istruttore direttivo - contabile	Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali	Assunzione a tempo pieno indeterminato	2023	decorrenza giugno 2023
<b>N. POSTI</b>	<b>CAT</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>INDIRIZZO POLITICO</b>	<b>DECORRENZA INDICATIVA</b>	
1	C	Istruttore tecnico	Assetto ed uso del territorio	Assunzione a tempo pieno indeterminato	2023	decorrenza aprile 2023
1	C	Istruttore tecnico	Assetto ed uso del territorio	Assunzione a tempo pieno indeterminato	2023	decorrenza novembre 2023
1	C	Agente di polizia locale	Polizia locale	Assunzione a tempo pieno indeterminato	2023	decorrenza aprile 2023
<b>ANNO 2024</b>						
Nessuna assunzione						
<b>ANNO 2025</b>						
Nessuna assunzione						



COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

All. 05

**RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025.**

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023-2025:  
ai sensi dell'art. 1, comma 424 della legge 190/2014:**

**ANNO 2023**

- A. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore direttivo" cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali con decorrenza **da giugno 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- B. procedere ad assunzione di n. 1 "agente di polizia locale" cat. C, posizione economica C2, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Polizia Locale **con decorrenza da aprile 2023**, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- C. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Assetto ed Uso del Territorio con decorrenza **da aprile 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;
- D. procedere ad assunzione di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore Assetto ed Uso del Territorio con decorrenza **da novembre 2023** tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o concorso pubblico e/o selezione pubblica e/o tramite utilizzo graduatoria di altro Ente;

**ANNO 2024**

nessuna assunzione

**ANNO 2025**

nessuna assunzione;



COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Poiché, come risulta da ultimo dalla determinazione del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali n. 417/2021, l'ente si è avvalso della deroga consentita dall'articolo 11 bis, comma 2, del d.l. 135/2018 e ha incrementato la retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e il relativo fondo, si deve procedere a corrispondente decurtazione per complessivi € 8.373,37 da operare sulle risorse che possono essere destinate a nuove assunzioni a tempo indeterminato;

Per il lavoro flessibile:

- il limite di spesa massima consentita è pari a Euro 11.000,00 così come previsto dall' articolo 9, comma 28, 7° e 8° periodo, del DL 78/2010 (50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale, Corte Conti Sezione Autonomie n. 2/2015);
- l'Ente, per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, **NON** si è avvalso delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale;

Si prevede, inoltre, che l'Ente possa procedere nel triennio 2023/2024/2025, ove ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici, fermo restando il rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato nonché delle norme in materia di finanza pubblica e il contenimento della spesa di personale:

- ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del Dlgs. N. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale;
- alla stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004);
- all'utilizzo delle graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, i cui criteri di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi" sono individuati nell'allegato n. 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a eventuali sostituzioni di personale cessato dal servizio, anche nel corso del medesimo anno di cessazione nel rispetto, comunque, delle condizioni relative alla sostenibilità finanziaria previste dalla richiamata normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, previo aggiornamento degli atti di programmazione, tramite le procedure selettive ritenute più idonee a preservare l'interesse pubblico ovvero la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 97 della Costituzione (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia deliberazioni nn. 85/2021 e 87/2021);

Per ciascuna annualità si tiene conto della decurtazione annua di € 8.373,37 da applicarsi come risulta, da ultimo, dalla determinazione sopra citata.

Verbale n. 3 del 2 marzo 2023



**COMUNE DI PREGNANA MILANESE**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025**

**IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE**

La sottoscritta Rag. Cosima Diele, nominata revisore ai sensi D.Lgs. 18/08/2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, con la deliberazione di Consiglio Comunale N. 47 del 28/07/2021, ha esaminato la documentazione inviata dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali per l'espressione del parere di propria competenza.

Visto l'art. 239 del TUEL che prevede che il Revisore Unico dei conti rilasci il proprio parere su strumenti di programmazione economico finanziaria;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui all'oggetto;

**DATO ATTO**

che viene garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dallo scrivente Organo di Revisione, nell'utilizzo della capacità assunzionale rispetto al nuovo regime assunzionale per i Comuni ex art. 33 comma 2 D.L. 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17/03/2020

**PRESO ATTO**

che verrà formalizzata l'adozione con deliberazione di Giunta Comunale e verrà comunicata alle RSU

**ESPRIME**

Parere favorevole all'adozione della proposta di deliberazione dell'organo esecutivo avente ad oggetto "RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDEXENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025"

**Il Revisore Unico**  
(Rag. Cosima Diele)



COMUNE DI PREGNANA MILANESE  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

All. 07

**UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI CONCESSE DA ALTRI ENTI**

Fermo restando il disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020 (art. 1, commi 145-149, della L. n. 160/2019 Bilancio dello Stato), è possibile utilizzare le graduatorie dei concorsi (anche quelle approvate dopo il 1° gennaio 2019) per l'assunzione sia dei vincitori che degli idonei, entro i termini delle loro validità.

L'art. 17, comma 1-bis, del D.L. n. 162/2019 ha inoltre riconosciuto la possibilità agli Enti Locali di scorrere le graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel pianotriennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso (sia da parte della stessa amministrazione che da altri enti). L'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è subordinata alla verifica dell'avvenuta immissione in servizio, nell'amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, fatte salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate (art. 4, comma 3, lett. a), del D.L. n. 101/2013).

Di seguito i criteri di regolamentazione da applicare nella ricerca di vigenti graduatorie derivanti da procedure concorsuali avviate da altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire imparzialità e neutralità nella scelta dell'ente concedente, conformemente tra l'altro a quanto indicato anche con deliberazione n. 290/2019 Sezione di controllo della Cortedei conti per il Veneto:

- valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;
- garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 e, quindi, ma solo conseguentemente, la disponibilità nella dotazione organica (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA adottate con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018);
- individuare l'accordo, tra le due amministrazioni interessate anche successivo all'approvazione della graduatoria medesima (Sezione di controllo della Corte dei conti per l'Umbria, deliberazione n. 124/2013) da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e con gli strumenti non pubblicistici a disposizione;

Si stabilisce che l'Ufficio del Personale rispetterà tutte le condizioni prescritte per lo scorrimento di graduatorie di altri enti.

Spese per il personale		ALLEGATO B	
Comuni superiori 1000 abitanti			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2023/ (da previsione)	
1	Totale intervento 1 - Personale	+	1.181.659,89 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		858.884,96 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		267.339,32 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		25.709,11 €
	Spese per il personale con contratti 557		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		25.286,51 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		4.440,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	6.500,00 €
5	Irap	+	81.198,40 €
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			<b>1.269.358,29 €</b>
6	<b>Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)</b>	+	<b>52.000,00 €</b>
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			<b>1.321.358,29 €</b>
			<b>1.167.875,39 €</b>
COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2023 (da previsione)	
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	89.595,47
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	26.889,98
10	Spese per formazione del personale	-	4.440,00
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-	29.915,96
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-	12.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI.	-	40.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.875,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	47.898,84
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	15.077,85
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	1.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Delta aumenti contrattuali ante 2009		84.935,01
25	Assunzioni effettuate ai sensi DM 34/2019		78.052,58
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>435.680,69 €</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>885.677,60 €</b>
<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (al netto di componenti escluse rispetto precedenti annualità)</b>			<b>944.491,04 €</b>
<b>L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?</b>			<b>SI</b>
<b>DELTA MEDIA TRIENNIO/2023</b>			<b>58.812,44 €</b>
<b>SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO</b>			<b>11.000,00 €</b>
<b>LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010</b>			<b>0,00 €</b>

**TOTALE SPESE (AL NETTO IRAP)-INCENTIVO TECNICO-ACCANTONAMENTO FUTURI AUM C**  
**1.167.875,39 €**

## Spese per il personale

## ALLEGATO C

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2024 (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+
		1.164.784,14 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	874.651,61 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	260.406,02 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo	
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL	- €
	Spese per il personale con contratti 557	
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)	
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)	
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso	25.286,51 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)	4.440,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+
		6.500,00 €
5	Irapp	+
		79.058,92 €
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>		<b>1.250.343,06 €</b>
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+
		52.000,00 €
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>		<b>1.302.343,06 €</b>
		<b>1.150.999,64 €</b>

COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2024 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-
		89.595,47
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-
		0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-
		26.496,63
10	Spese per formazione del personale	-
		4.440,00
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-
		29.644,42
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
		-
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-
		12.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
		-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
		-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-
		-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
		-
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI.	-
		40.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-
		5.875,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
		47.823,69
21	Irapp relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
		15.054,77
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
		1.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-
		-
24	Delta aumenti contrattuali ante 2009	84.935,01
25	Assunzioni effettuate ai sensi DM 34/2019	121.255,74
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>		<b>478.120,72 €</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>		<b>824.222,35 €</b>

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (al netto di componenti escluse rispetto precedenti annualità)** **944.491,04 €**

**L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?** **SI**

**DELTA MEDIA TRIENNIO/2024** **120.267,69 €**

**SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO** **11.000,00 €**

**LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010** **0,00 €**

Spese per il personale		ALLEGATO D
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:</b>		<b>Stanziameti 2025 (da previsione)</b>
1	Totale intervento 1 - Personale	+
di cui:	Ributuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	874.651,61 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	260.406,02 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo	
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL	- €
	Spese per il personale con contratti 557	
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)	
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)	
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso	25.286,51 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)	4.440,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+
5	Irap	+
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>		<b>1.250.343,06 €</b>
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>		<b>1.302.343,06 €</b>
		<b>1.150.999,64 €</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>		<b>Stanziameti 2025 (da previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-
10	Spese per formazione del personale	-
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI.	-
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-
24	Delta aumenti contrattuali ante 2009	84.935,01
25	Assunzioni effettuate ai sensi DM 34/2019	121.255,74
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>		<b>478.120,72 €</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>		<b>824.222,35 €</b>
<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (al netto di componenti escluse rispetto precedenti annualità)</b>		<b>944.491,04 €</b>
<b>L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?</b>		<b>SI</b>
<b>DELTA MEDIA TRIENNIO/2025</b>		<b>120.267,69 €</b>
<b>SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO</b>		<b>11.000,00 €</b>
<b>LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010</b>		<b>0,00 €</b>

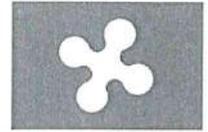
TOTALE SPESE (AL NETTO IRAP)-INCENTIVO TECNICO-ACCANTONAMENTO FUTURI AUM C



# POLIZIA LOCALE

## Comune di Pregnana Milanese

P.za della Libertà 1 - 20006 Pregnana Milanese (MI) ☎ 02 93967204 - fax 02 93590747  
Apertura al pubblico dello Sportello: Lu-Gio-Sa 09.00→11.00; Me 16.30→17.50  
polizialocale@comune.pregnana.mi.it – polizialocale@pec.comune.pregnana.mi.it



Prot. 1578

Pregnana Milanese, 28 febbraio 2023

Al Responsabile del Settore  
Servizi economico finanziari e  
Affari generali

**OGGETTO: Ricognizione degli organici del personale – Settore Polizia Locale.**

n. 6 posti in dotazione organica  
n. 4 posti occupati

### UFFICI COLLEGATI AL SERVIZIO/PERSONALE OCCUPATO PER OGNI UFFICIO

Considerate tutte le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale a seguito degli atti di programmazione del Consiglio Comunale (DUP, PEG, piano dettagliato degli obiettivi, piano della performance), si dichiara che non sussistono esuberi di personale e quindi che la dotazione organica e il numero delle persone effettivamente in servizio risulta in linea con la programmazione.

Si fa presente che il numero delle persone in servizio risulta comunque insufficiente a svolgere i servizi di competenza e i carichi di lavoro assegnati al settore.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore Polizia Locale

dott. Flavio Ferzoco

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi della normativa vigente*



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Città Metropolitana di Milano)

SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI

---

Prot. 1613

Pregnana Milanese, 01/03/2023

### **Oggetto: Ricognizione degli organici di personale**

n. 9 posti in dotazione organica

n. 9 posti coperti (n. 1 a mezzo di contratto a termine ex art. 110 Dlgs. 267/2000)

Considerate tutte le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale a seguito degli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale, si dichiara che non sussistono esuberi di personale nel Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali.

Considerato il numero e l'importanza degli adempimenti obbligatori cui l'ufficio deve attendere ed i connessi carichi di lavoro, si conferma il permanere di una carenza di personale.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ECONMICO FINANZIARI  
E SERVIZI GENERALI  
Dr. Daniele Stefanizzi



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Città Metropolitana di Milano)

SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Prot.1627

Pregnana Mil., 01/03/2023

SERVIZIO: TECNICO – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

OGGETTO: CHECK DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE

n. 6 posti in dotazione organica

n. 6 posti occupati

UFFICI COLLEGATI AL SERVIZIO/PERSONALE OCCUPATO PER OGNI UFFICIO

Considerate tutte le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale a seguito degli atti di programmazione del Consiglio Comunale (DUP, PEG, piano dettagliato degli obiettivi, piano della performance), si dichiara che non sussistono esuberi di personale e quindi che la dotazione organica e il numero delle persone effettivamente in servizio risulta in linea con la programmazione.

Si fa presente che il numero delle persone in servizio risulta comunque insufficiente a svolgere i servizi di competenza e i carichi di lavoro assegnati al settore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO  
(*Elisabetta Arch. Amariti*)  
*Documento firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs  
82/2005 e rispettive norme collegate*



# COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Prot. n. 1637

Pregnana Milanese, 01/03/2023

Al Settore Servizi Economico Finanziari e  
Servizi Generali

**OGGETTO:** Check degli organici del personale

## SERVIZIO SOCIALE

n. 3 posti in dotazione

n. 3 posti occupati

## UFFICI COLLEGATI AL SERVIZIO/PERSONALE OCCUPATO PER OGNI UFFICIO

In riferimento a tutte le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale nei documenti di propria competenza e a seguito degli atti di programmazione del Consiglio Comunale anche per l'anno 2023 non sussistono esuberi di personale in quanto sia il mantenimento che lo sviluppo e l'implementazione dei servizi viene garantito sempre con la medesima dotazione organica.

In conseguenza a quanto sopra riferito, continua a permanere la carenza di personale rispetto ai carichi di lavoro dei diversi uffici afferenti il settore, soprattutto rispetto alle richieste di implementazione qualitativa e quantitativa dei servizi, alla necessità di affrontare situazioni importanti in emergenza, oltre alla necessità di garantire omogeneità di qualità a tutti i servizi e alle attività realizzate.

IL RESP. SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Cinzia Montoli



# COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

Prot. n. 1638

Pregnana Milanese, 01/03/2023

Al Settore Servizi Economico Finanziari e  
Servizi Generali

**OGGETTO: Check degli organici del personale**

## SERVIZIO EDUCATIVO CULTURALE

n. 3 posti in dotazione

n. 3 posti occupati

## UFFICI COLLEGATI AL SERVIZIO/PERSONALE OCCUPATO PER OGNI UFFICIO

Si conferma come per diversi anni precedenti che non sussistono esuberi di personale e i servizi o le modalità di fornitura dei medesimi vedono modifiche ed integrazioni, che vanno ad incidere sui carichi di lavoro di ciascuna unità di personale del settore, il cui numero si mantiene sempre uguale negli anni e che comunque deve sostenere tutti i servizi e le attività da realizzare, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Giunta Comunale nei propri atti di competenza a seguito degli atti di programmazione del Consiglio Comunale.

Si riconferma, quindi, il permanere di una carenza di personale rispetto ai carichi di lavoro dei diversi uffici afferenti il settore, considerate le seguenti esigenze e necessità:

- garantire servizi omogenei per qualità;
- soddisfare al meglio le richieste dei cittadini;
- mantenere tutte le attività ed iniziative culturali consolidate;
- incrementare, secondo le disponibilità di bilancio, l'offerta e la varietà delle proposte culturali, educative e sportive.

Per IL RESP. SETTORE EDUCATIVO CULTURALE  
dr.ssa M. Luisa Colombo



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

**DELIBERA DI GIUNTA**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DI PERSONALE. MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2025

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali  
Stefanizzi Daniele

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*